

lotta oggi

mensile della sezione comunista

ANNO IV - n.n. 5-6 Maggio-Giugno 1972 - Spedizione abbonamento postale gruppo III (70%) - Una copia L. 50



OLTRE NOVE MILIONI DI VOTI AL P. C. I.

(Nell'interno : i risultati elettorali nel nostro quartiere seggio per seggio)

**17 - 18 GIUGNO FESTA DE L'UNITÀ
PIAZZA SANT'EMERENZIANA**

La legalità è nelle mani delle forze democratiche e del Parlamento

Proposta un'inchiesta parlamentare sui fatti di Milano e sulle condizioni dell'ordine pubblico

L'assassinio del commissario Calabresi è un fatto gravissimo. Esso conferma l'esistenza di una situazione torbida e pericolosa nella quale continuano ad agire forze potenti e oscure le quali mirano a colpire la democrazia italiana, a sovvertire le istituzioni repubblicane, a rendere sempre più aspro e difficile il cammino del mondo del lavoro e delle forze democratiche.

Nessuna ipotesi circa le origini e gli scopi di questo atto delittuoso può essere esclusa. E' un fatto però che l'uccisione del commissario Calabresi è l'ultimo anello di una tragica catena, che si inserisce in una vera e propria trama nera, che ha avuto inizio con la strage di piazza Fontana e che ha visto una serie ininterrotta di sanguinosi episodi, dalla morte di Pinelli a quella di Feltrinelli. Su nessuno di questi episodi è stata fatta ancora luce, né dalla polizia né dalla magistratura. Su tutti si sono invece inserite la provocazione fascista e antioperaia, e l'opera di servizi segreti italiani e stranieri, favorite dall'azione di gruppi avventuristici di incerto colore.

E' giunta l'ora della chiarezza e della verità. Le forze potenti ed oscure che, con la evidente complicità di ambienti governativi, hanno costruito e manovrano questa trama nera, sono riuscite finora a ostacolare o deviare l'opera della polizia e della magistratura, sia nei casi di Milano, sia per altre vicende altrettanto gravi come l'uccisione del procuratore di Palermo, Scaglione. E' perciò preciso dovere delle forze politiche democratiche e del Parlamento della Repubblica prendere nelle loro mani la difesa della legalità, dell'ordine democratico, della convivenza civile.

L'Ufficio politico del PCI, mentre rinnova l'appello alla vigilanza, dà incarico ai gruppi parlamentari di proporre una inchiesta parlamentare sui fatti di Milano e sulle condizioni dell'ordine pubblico in Italia e si rivolge ai partiti di sinistra, alle forze democratiche, al mondo sindacale perché appoggino questa iniziativa.

L'Ufficio politico del PCI

Impegno antifascista contro nuovi attentati alla Sezione del P.C.I. Nomentano

Erano circa le ore 20 di mercoledì 17 maggio, quando da una Fiat 500 in corsa è stata lanciata una bottiglietta incendiaria contro la nostra sezione. Un attentato dalle squadre SAM era stato annunciato per il 7 maggio. A subire il danno è stata una auto in sosta targata Roma n° 919916. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia.

10 minuti prima dell'attentato si trovavano nei locali della sezione circa 50 persone, giovani in maggioranza, che avevano partecipato ad una riunione. Sempre in questi giorni si sono verificate aggressioni ai giovani del "G. Cesare" e le solite squadre di picchiatori missini hanno scorrazzato davanti alle scuole e nel quartiere.

Il M.S.I. ha perso nel nostro quartiere, rispetto alle

elezioni del 1971, il 2% ed il P.C.I. ha guadagnato l'1%. Sappiano i dirigenti missini che la sezione Nomentano, di fronte allo stillicidio di attentati e atti vandalici, non muterà la propria politica. Alle provocazioni non risponderemo "pan per focaccia", né "occhio per occhio". Sarebbe facile, e nello stesso tempo significherebbe rendere un servizio a chi, nel disordine, vuole costruire una politica di destra. Come sempre da un lato chiamiamo l'opinione pubblica a condannare questi episodi, a unirsi, a condurre una civile battaglia democratica per la difesa e lo sviluppo della democrazia, dall'altro chiediamo alle forze di polizia di compiere il loro dovere individuando (ed è facile) responsabili e mandanti.



UN IMPEGNO DI LOTTA PER TUTTI:

La difesa del posto di lavoro

Se qualcuno protestava per il rumore degli altoparlanti, questa protesta era sempre accompagnata da una manifestazione di solidarietà.

Questo quindi, bisogna dire per incominciare: il nostro quartiere nella sua generalità ha risposto in modo positivo all'iniziativa dei lavoratori del lanificio Luciani che or sono due settimane hanno montato a P. Gimma una tenda di protesta e di invito alla solidarietà con gli operai romani in lotta per la difesa del posto di lavoro. Generale solidarietà dunque; ma in particolare entusiastica adesione dei lavoratori del mercato di P. Gimma che hanno raccolto per le fabbriche occupate ben tre camion di viveri.

Detto questo occorre sottolineare l'altro elemento di grande importanza della iniziativa: il suo carattere cioè sempre politico, mai rinchiuso in se stesso nelle angustie corporative e di settore.

Certo, la denuncia dello spirito di rapina e della precisa volontà del padrone Luciani di smobilitare dopo aver incassato più di 1 miliardo dallo Stato e dopo aver evaso per 5 anni i contributi previdenziali, è stata una denuncia forte e vibrata.

Ma accanto alla indicazione delle responsabilità era immediatamente spiegato l'obiettivo della lotta: sui pannelli, nei volantini, si chiedevano la riapertura della fabbrica e la creazione di un grande complesso a gestione pubblica

che unifichi in sé tutte le aziende in crisi nel settore tessile romano, come, oltre alla Luciani, la Lord Brummel e la Cagli.

E subito dopo si risaliva alle responsabilità politiche al volto, repressivo della D.C. e di Andreotti che risponde a chi chiede la difesa del posto di lavoro prima con illusorie promesse e poi con i suoi "fatti": più di mille celerini contro gli operai della Coca-Cola che occupavano la fabbrica contro i licenziamenti.

Terzo fatto infine da far risaltare è stata la forte solidarietà espressa alla tenda di protesta della Luciani dai giovani del quartiere: solidarietà che testimonia l'interesse immediato dei giovani studenti con il mondo del lavoro, al quale e alle cui organizzazioni sindacali devono essere aperti i cancelli delle scuole.

La scuola italiana lasciata a marcire nel caos, gli studenti che ne subiscono il vuoto ideale, di cultura e di prospettive hanno bisogno degli obiettivi, del patrimonio di lotta e delle indicazioni positive delle organizzazioni dei lavoratori, perché la battaglia dei giovani contro questa scuola della crisi, parcheggio di disoccupazione, contro i contenuti sbagliati estranei alla vita del lavoro e della società reale che questa scuola impartisce, si saldi in un grande movimento giovanile di massa alla battaglia più generale delle forze popolari del nostro paese.

INCURIA E VANDALISMO A VILLA CHIGI

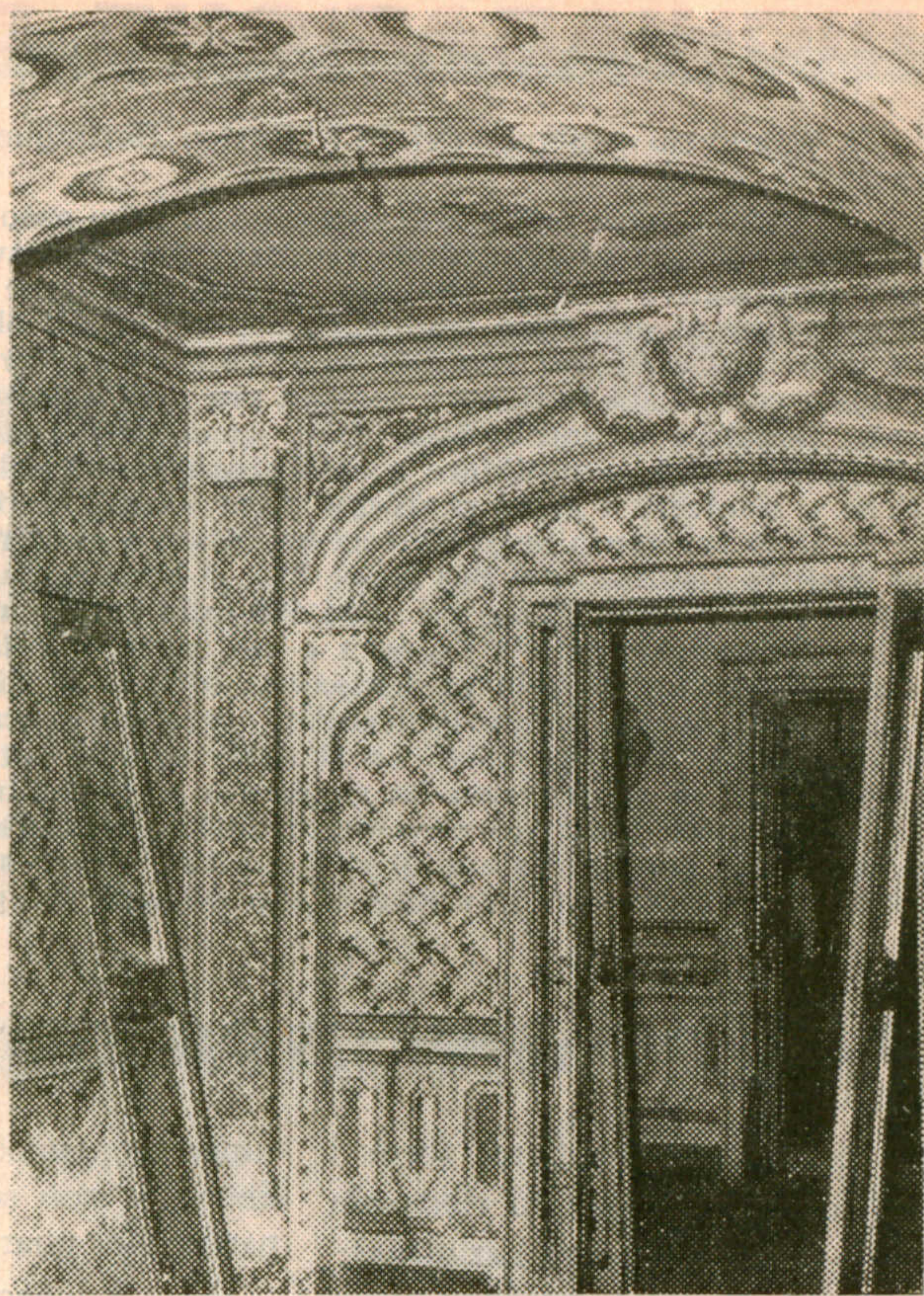
Sarà possibile salvare Villa Chigi dai continui atti di vandalismo? Uno spiraglio sulla difesa del settecentesco edificio si è aperto in questi giorni con un intervento della Sovrintendenza ai monumenti del Lazio. E' stata predisposta una vigilanza speciale su tutto il complesso, ed è stato inviato un atto di diffida ai proprietari della Villa.

Le vicende di Villa Chigi, particolarmente nota per i suoi interni, un arredo di preziosi pannelli, sovrapporte, davanzali, di tipica fattura artigianale del '700, sono tornate in primo piano dopo una decisa presa di posizione di « Italia nostra » che, in un telegramma inviato al Consiglio superiore per le antichità e belle arti e alla Sovrintendenza, chiedeva un immediato intervento, in seguito al ripetersi di azioni vandaliche, che avevano causato abbattimenti di porte, distruzione di specchi e del rimanente arredo. Nella stessa occasione « Italia nostra » lamentava la continua invasione del parco intorno alla villa, circa sette ettari, da parte di auto e moto, che provocavano gravi danni all'alberatura.

Il primo dei due provvedimenti stabiliti ora dalla Sovrintendenza ai monumenti del Lazio mira a garantire una migliore e costante sorveglianza, anche di notte. Quanto all'atto di diffida, avrà lo scopo di sollecitare i proprietari ad effettuare i più urgenti lavori di restauro e rinforzare le numerose entrate nell'edificio gentilizio. E' stato anche stabilito un sopralluogo che gli esperti compiranno in settimana. Sarà così possibile avere una esatta e aggiornata valutazione dei danni.

Nel caso che gli attuali proprietari non intendessero restaurare il monumento, lo Stato potrebbe accollarsi totalmente la spesa. Non ultima resta, infine, l'ipotesi che il bene possa essere acquistato dal ministero della Pubblica Istruzione, di concerto col ministero del Tesoro. In questo caso bisognerebbe dichiarare l'operazione di « pubblica utilità » e riconoscere che l'importante monumento è in pericolo.

Buona parte dell'area che circonda la Villa venne inclusa nel piano regolatore come « parco pubblico », ma non è stata mai consegnata ai romani. Una parte, con il settecentesco edificio, restò invece di proprietà degli eredi Chigi. Alcuni anni fa il gruppo comunista chiese in Campidoglio che il Comune provvedesse all'esproprio di tutto il complesso. La richiesta non venne accolta e oggi Villa Chigi si trova in uno stato di completo abbandono.



Da anni i comunisti del Nomentano si battono affinché Villa Chigi diventi un parco pubblico e si salvi il patrimonio artistico della storica villa patrizia, ora in completo abbandono come si vede nella foto.

TRIPLI TURNI ALLA SCUOLA MEDIA P. TERENCE AFRO?

Su questo problema abbiamo intervistato il compagno prof. Renato Borelli, che è da anni uno dei dirigenti del Comitato dei genitori del Quartiere.

Domanda — Corre voce che dal primo ottobre prossimo ci saranno i tripli turni alla scuola media Terenzio Afro; che cosa c'è di vero?

Risposta — Purtroppo la voce che corre non è infondata, anche se si tratta di un edificio sorto appena da tre anni, dopo anni e anni di azione condotta prima dal nostro Partito per farlo costruire, e poi dal Comitato dei genitori del quartiere per destinarlo in modo più razionale.

Se si pensa che nell'anno della sua apertura, cioè nel 1969-1970, la frequentarono 280 alunni distribuiti in 13 classi, e che questo anno gli alunni sono saliti a 630 e le classi a 26 con appena 14 aule disponibili, è facile prevedere che con il 1° ottobre arriveremo pure ai tripli turni — che non sono, del resto, una novità per Roma.

Domanda — Ma che cosa ha fatto quest'anno il Comitato per risolvere il problema?

Risposta — Non appena introdotti i doppi turni, ci mettemmo di nuovo in movimento: segnalammo al preside di avere

trovato locali da affidare in Via Dancalia di complessivi 530 m² di superficie posti nelle immediate vicinanze della scuola.

Si trattava di locali non certo ideali ma, per evitare i doppi turni che sconvolgono la vita delle famiglie e dei docenti e danneggiano la salute e la preparazione degli alunni, si pensò che potessero essere accettabili.

Nonostante i solleciti e gli incontri avuti, soltanto dopo oltre tre mesi il Comitato ebbe una risposta ufficiale con la quale, mentre si tentava di spiegare i motivi per cui quei locali non erano stati ritenuti idonei, si comunicava di aver messo una inserzione su "Il Messaggero" per « affitto o acquisto immobili da adibire a scuola ». Non è il caso di ripetere qui la denuncia da noi più volte fatta contro questa politica folle degli affitti, che favorisce privati speculatori.

Noi siamo per la costruzione di edifici scolastici statali ispirati alle moderne esigenze didattiche e pedagogiche (da ricordare, ad esempio, la fantomatica scuola media di Via Mascagni, già progettata e data quasi per appaltata da precedenti amministrazioni).

Tutto ciò avveniva poi nel contesto della crisi del Comune, che passava da una direzione politica monocolora a quella di centro-si-

nistra, e in quella di governo che portava il Paese alle elezioni anticipate del 7 maggio.

Domanda — Sapendo che sei stato eletto, come genitore, nel Comitato Scuola famiglia della "Terenzio Afro", puoi dirci come questo ha reagito alla notizia del diniego di quei locali e alla prospettiva dei tripli turni?

Risposta — Il Comitato, presieduto dal Preside e composto da professori e genitori, è deciso non solo a non accettare passivamente la prospettiva dei tripli turni, ma intende agire perché nel prossimo anno la scuola ritorni alla normalità, cioè liberi i ragazzi dai turni pomeridiani, per permetter loro, non solo di studiare con maggior profitto, ma di poter continuare a frequentare i corsi di educazione fisica promossi dal Comitato dei genitori del Quartiere insieme con lo U.I.S.P., e i corsi di nuoto organizzati dal Comitato della Scuola Media "Terenzio Afro".

In data 29 maggio quest'ultimo ha inviato una richiesta-protesta al Sindaco Darida, all'Assessore al Patrimonio Pala, allo assessore alla P.I. Martini e per conoscenza al Provveditore agli Studi, al fine di risolvere il problema, dopo un incontro chiesto con la massima urgenza.

Due giorni dopo una delegazione del Comitato ha investito della questione la II Circoscrizione, nella persona del dott. De Dominicis.

Domanda — Ma come mai, da sempre, il Comune di Roma non

riesce a soddisfare queste elementari esigenze?

Risposta — Qui il discorso sarebbe lungo, ed investe responsabilità che fanno capo soprattutto alla D.C. e alle forze della destra economica e politica che, per favorire interessi speculativi di ogni genere, si battono per fare di Roma la megalopoli di 5 milioni di abitanti, con il cemento al posto del verde, con l'anidride solforosa e l'ossido di carbonio al posto dell'ossigeno, spopolando interi paesi soprattutto montani, della provincia e della regione.

Questa politica viene portata avanti dalla D.C. anche quando, come in questi giorni, si tenta di spostare all'autunno la nomina dei consiglieri di circoscrizione, la cui piena funzionalità potrà determinare le prospettive di sviluppo anche nel nostro quartiere.

Domanda — Ma a chi giova particolarmente questa situazione scolastica?

Risposta — "Cui prodest"? Questa situazione, per dirla alla latina, giova soprattutto alle scuole private confessionali di ogni ordine e grado, che nel nostro quartiere sono sorte come funghi un pò da per tutto.

Piuttosto che sopportare doppi o tripli turni, molte famiglie sono costrette ad iscriverci i loro figli, pur sapendo che vi si insegna in modo acritico. E queste scuole fanno pure affari d'oro, hanno trovato l'America, come si diceva nel buon tempo antico.

DICHIARAZIONE DEL COMPAGNO BERLINGUER

Il Segretario generale del PCI, Enrico Berlinguer, ha dichiarato:

« Il PCI registra una nuova avanzata in cifra assoluta e in percentuale rispetto al già grande risultato del 1968, avanzata tanto più significativa perché ottenuta in una situazione difficile e a conclusione di una dura campagna elettorale. Gli oltre 9 milioni di voti che abbiamo raccolto alla Camera confermano che il Partito comunista italiano è sempre più una forza decisiva, operaia, popolare e antifascista, dalla quale non può prescindere chiunque voglia consolidare e sviluppare le istituzioni democratiche e risolvere i gravi problemi della società italiana.

« Il 40 per cento degli elettori ha votato a sinistra. Purtroppo, al positivo risultato del PCI e del PSI, si è accompagnato il fatto che il PSIUP, nonostante gli oltre 600 mila voti, non ha ottenuto una rappresentanza alla Camera e ciò anche per la dispersione dei voti provocata dalla presentazione di liste di disturbo e dall'azione di alcuni gruppi estremisti, peraltro seccamente sconfitti dal voto dei lavoratori. La DC, pur avendo sottratto voti ai suoi alleati di centro, non ha raggiunto la percentuale del 1968. La prospettiva centrista esce politicamente battuta. A destra si è avuta una concentrazione di voti sul Movimento sociale con un risultato complessivo inferiore alle previsioni del partito neofa-

scista e tuttavia tale da richiedere la più attenta vigilanza e la più larga azione unitaria delle forze antifasciste. Nel corso della campagna elettorale si sono raccolte attorno al nostro partito nuove, grandi e fresche energie.

« Nel rivolgere il ringraziamento a tutti gli elettori che ci hanno manifestato la loro fiducia e il plauso a tutti i militanti e a tutti coloro che ci hanno sostenuto nella nostra battaglia, noi ci impegniamo a portare avanti la lotta attorno agli obiettivi assunti dinanzi al corpo elettorale e ad esprimere le aspirazioni socialiste e progressiste anche degli elettori che avendo voluto votare a sinistra non hanno ottenuto una rappresentanza in Parlamento.

« Il nuovo grande successo del PCI non sarebbe stato possibile senza l'impegno appassionato, lo spirito di sacrificio, l'intelligente opera di centinaia e centinaia di migliaia di comunisti in patria e nella emigrazione. Tra di essi hanno assolto un ruolo decisivo i giovani e le ragazze venuti alla lotta per i nostri grandi ideali. Occorre ora che questa forza possente, continuando nello sforzo per rafforzare tutta la nostra organizzazione e la nostra stampa si senta subito impegnata nelle battaglie per portare alla soluzione le questioni urgenti dei lavoratori e i problemi del Paese, per salvaguardare e sviluppare la democrazia, per la difesa della causa della pace, per la libertà del popolo del Vietnam ».

Anche nel nostro quartiere successo del P.C.I.

Nel nostro quartiere, forse i più delusi del risultato elettorale sono i missini (destra nazionale): rispetto al 1971 perdono oltre il 2%, passando dal 26,6% (con i monarchici) al 24,5%. Rispetto al 1968, pur avanzando, non re-

cuperano nemmeno la perdita dei liberali e non sono più il primo partito del quartiere.

Forte è invece la ripresa della D.C. che guadagna, rispetto al 1971, 1.300 voti che compensano di stretta misura il crollo dei so-

cialdemocratici (meno 1.121 voti), ma che la fanno tuttavia rimanere al di sotto del risultato del 1968 (meno 86 voti).

L'unico partito che segna un netto avanzamento in voti ed in percentuali è il PARTITO CO-

MUNISTA ITALIANO che aumenta dell'1% e di 113 voti rispetto al 1968 e dello 0,8% e di 390 voti rispetto al 1971.

Anche nel nostro quartiere la lista del PSIUP da una parte e quelle di disturbo dall'altra pro-

CAMERA

Seggio N.	PCI			PSI-PSDI			PSI			PSDI			PSIUP			PLI			PRI			MSI	
	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71
187	76	90	97	82	—	—	—	34	37	—	52	39	27	15	11	136	50	49	13	35	28	85	136
188	148	130	152	81	—	—	—	33	37	—	44	27	19	8	2	49	17	20	13	27	29	60	73
189	119	98	114	93	—	—	—	23	35	—	55	26	17	12	7	137	10	13	9	28	19	40	45
190	104	80	97	84	—	—	—	31	36	—	79	35	14	6	4	106	37	34	15	27	30	82	134
191	63	64	87	91	—	—	—	37	43	—	96	49	26	11	6	114	33	67	17	44	36	78	136
192	59	59	60	71	—	—	—	30	41	—	74	16	14	3	1	178	51	101	14	50	67	66	188
193	111	85	89	101	—	—	—	35	45	—	77	30	27	12	6	136	50	70	19	39	36	72	169
194	74	85	109	72	—	—	—	40	30	—	76	40	21	7	4	117	44	70	17	27	34	103	191
195	94	98	112	94	—	—	—	31	32	—	83	33	21	9	5	98	26	34	22	21	33	97	152
196	133	137	143	106	—	—	—	43	60	—	80	50	18	13	8	101	26	40	21	24	26	90	127
197	109	85	98	63	—	—	—	40	42	—	72	38	20	10	2	97	48	56	10	27	29	81	151
198	210	181	174	92	—	—	—	23	34	—	53	25	31	10	11	77	15	22	8	14	10	97	110
199	117	112	137	75	—	—	—	57	65	—	61	30	20	13	7	112	32	43	22	29	26	80	113
200	41	49	44	91	—	—	—	31	37	—	56	23	14	6	—	222	53	125	22	54	59	81	212
201	65	72	74	70	—	—	—	23	26	—	66	37	14	9	9	142	43	52	16	24	30	66	154
202	111	78	101	95	—	—	—	49	43	—	63	39	17	3	3	63	17	37	13	20	22	89	106
203	58	50	67	83	—	—	—	34	38	—	62	21	25	8	2	202	35	82	31	47	43	92	185
204	105	108	126	126	—	—	—	47	54	—	74	42	20	7	6	115	33	52	11	37	31	88	134
205	64	56	73	97	—	—	—	35	46	—	73	23	19	3	4	154	33	81	9	43	33	95	198
206	71	43	60	68	—	—	—	40	34	—	67	25	16	7	6	153	43	80	21	40	38	107	210
207	32	45	37	62	—	—	—	33	44	—	72	24	14	3	2	156	45	84	27	55	52	39	131
231	241	182	199	141	—	—	—	77	76	—	71	44	30	8	5	87	26	53	19	16	18	55	93
232	154	111	143	118	—	—	—	37	41	—	70	29	19	11	8	82	32	38	7	21	28	109	147
233	128	123	141	93	—	—	—	49	63	—	70	40	18	32	6	74	27	42	17	7	31	68	139
234	75	57	62	67	—	—	—	35	33	—	62	30	21	2	3	158	31	68	23	19	24	90	184
235	114	110	132	84	—	—	—	35	44	—	68	24	23	9	5	140	36	54	11	40	22	112	196
237	125	114	121	97	—	—	—	38	41	—	77	57	20	21	5	102	70	50	26	33	33	88	119
336	69	46	56	73	—	—	—	39	41	—	81	38	14	3	2	72	42	76	8	45	33	72	158
1723	67	76	84	69	—	—	—	27	38	—	42	24	15	6	4	48	28	19	7	16	20	75	135
1727	102	133	148	101	—	—	—	48	48	—	99	37	15	11	6	116	29	40	15	33	33	64	135
2044	54	59	69	110	—	—	—	45	51	—	92	51	16	6	7	128	40	49	20	46	46	105	163
Tot. Quart.	3093	2816	3206	2750	—	—	—	1179	1335	—	2167	1046	605	284	157	3672	1102	1701	503	988	999	2526	4524
Perc. "	15,6	15,8	16,6	13,9	—	—	—	6,6	6,9	—	12,1	5,4	3,1	1,6	0,8	18,6	6,2	8,8	2,5	5,5	5,2	12,8	25,3
415	355	277	293	69	—	—	—	3	37	—	64	31	20	9	3	49	9	22	9	15	15	33	61
416	344	245	250	75	—	—	—	54	54	—	86	53	24	9	8	39	24	26	4	23	15	52	76
220	343	246	239	32	—	—	—	13	15	—	32	16	17	7	3	18	5	8	4	1	3	29	33
Tot Borg.	1042	768	782	176	—	—	—	70	106	—	182	100	61	25	14	106	38	56	17	39	33	114	170
Perc. "	53,2	46,2	44,6	9,0	—	—	—	4,2	6,0	—	10,9	5,7	3,1	1,5	0,8	5,4	2,3	3,2	0,9	2,3	1,9	5,8	10,2
Tot. Gen.	4135	3584	3988	2926	—	—	—	1249	1441	—	2349	1146	666	309	171	3778	1140	1757	520	1027	1032	2640	4694
Perc. "	19,0	18,4	18,9	13,5	—	—	—	6,4	6,8	—	12,0	5,4	3,1	1,6	0,8	17,4	5,8	8,3	2,4	5,3	4,9	12,1	24,0

17

GIUGNO

Piazza S. Emerenziana

18

GIUGNO

Festa de l'Unità

Sezioni Vescovio - Nomentano

PROGRAMMA

Sabato 17

Ore 17,30 - Canzoni popolari dell'America Latina
cantate da **RAUL CABRERA**

» 21 - Films "Morire a Madrid,, di F. Rossiff
"La tenda in piazza,, di G. M. Volonté

Domenica 18

Ore 17 - Canzoni popolari a cura del Gruppo
"Teatro di Roma,, con **Anita Marini**
e **Clara Murtas**

» 18,30 - **COMIZIO**

» 21 - Film "Hanoi,, di Santiago Alvarez

Per tutta la durata della Festa ci sarà il gioco del cartoncino

A cura della FGCI sarà allestita una Mostra sul Vietnam

**UNA INIZIATIVA
DI GRANDE INTERESSE
STORICO E CULTURALE**

MARX ENGELS

**OPERE COMPLETE
IN 50 VOLUMI**

Con la collaborazione degli Istituti del marxismo-leninismo di Berlino e di Mosca, vengono pubblicati, per la prima volta in Italia — dove già sono state edite le opere principali — tutti gli scritti di Karl Marx e Friedrich Engels.

Gli inediti, l'edizione integrale delle lettere, le note, gli appunti e le varianti, curati con precisione filologica, rendono l'opera uno strumento di grande utilità per il lettore italiano che voglia approfondire l'analisi e lo studio del materialismo storico.

Una edizione che corona e completa un'attività intesa a diffondere il marxismo in Italia.

Sono in libreria il V volume (aprile 1845 - aprile 1847) che presenta l'ideologia tedesca, le due versioni delle famose tesi di Marx su Feuerbach, un frammento giovanile di Engels su Feuerbach e un lungo scritto dello stesso Engels sui "veri socialisti".

Il XXXVIII volume (ottobre 1844 - dicembre 1855) che costituisce il primo volume della raccolta completa dell'epistolario ed è diviso in due parti: il carteggio tra Marx ed Engels, e le lettere di Marx ed Engels ad altri.

Prenoto i primi due volumi che pagherò in contrassegno alla loro consegna.

Desidero ricevere il materiale illustrativo dell'opera.

Desidero ricevere la visita di un vostro produttore per l'eventuale acquisto rateale.

Nome

Cognome

Indirizzo completo

C.A.P.

Ritagliare ed inviare in busta chiusa o incollare su cartolina postale intestando a Editori Riuniti, viale Regina Margherita, 290 - 00198 Roma.

Il pagamento avverrà alla consegna. Spese postali a nostro carico.

EDITORI RIUNITI

ROSTICCERIA

TAVOLA CALDA

F.lli Palmieri

SPECIALITÀ

Cacciagione - Girarrosto a legna - Bistecca alla brace

Via Montebuono, 32-34

Tel. 83.19.318

Succ. Via S. Cr. in Gerusalemme, 107

Succ. Via M. Fulvio Nobiliore, 85-87b

Tel. 75.78.177

Tel. 74.55.40

Pizza

FERRAMENTA • COLORI • VERNICI

CASALINGHI • REGALI • ZERBINI

Via Monte Rotondo, 27

Via Torri in Sabina, 20/22/24/26/28

Neg. 83.13.977

Magaz. 83.13.313

**Una casa
per stare con gli altri**

**PROPRIETÀ
INDIVISA**

Piano di zona 10-11

COOP. DEP. LOCOMOTIVE
ROMA S. LORENZO.

ASSOCIATA
LEGA NAZIONALE COOP.
E MUTUE

FEDERCOOP - ROMA

Via Monte Pramaggiore n. 13

Telefono 898595 - 890547

NOMENTANO VIA CASAL DE PAZZI

LA PRIMA GRANDE INIZIATIVA A — PRO-
PRIETÀ INDIVISA — UNA CASA GESTITA E DI-
RETTA DAGLI STESSI SOCI. NON IMPEGNA IL SO-
CIO FINANZIARIAMENTE, MA LO RENDE PROTA-
GONISTA DI TUTTE LE SCELTE DELLA COOPERA-
TIVA. VALORIZZA L'ASSOCIAZIONISMO E LA COO-
PERAZIONE, STABILISCE DI FATTO UN GIUSTO
COSTO DEL FITTO ED ELIMINA CON IL SUO CRE-
SCERE LA SPECULAZIONE EDILIZIA.

La Legge n. 167 - per l'acquisizione delle aree a bas-
so costo.

La Legge n. 865 - per i finanziamenti agevolati non
sono e non debbono rimanere numeri.

Dobbiamo ottenerne l'attuazione unendoci al mo-
vimento cooperativo per essere protagonisti nella lotta
per una casa a basso fitto.

vocano una dispersione di oltre 400 voti a cui si aggiungono più di 100 schede sbagliate per la proliferazione di falci e martello sulla scheda elettorale.

La sinistra (PCI-PSI-PSIUP) raccoglie 4.798 voti, pari al 24,3% e 500 voti in più rispetto alle elezioni comunali del 1971.

Per il Senato la nostra lista mantiene la stessa percentuale del 1968.

Il risultato va visto alla luce delle profonde trasformazioni avvenute nel quartiere. In 5 anni gli elettori sono diminuiti di 400 e molti sono cambiati. Infatti, al posto delle casupole e delle vecchie case, sono sorti nuovi palazzi abitati ora da ceti che, pur non potendo essere considerati "ricchi", sono in grado comunque di sostenere fitti dalle 50 alle 100 mila lire mensili. Nei palazzi della Immobiliare ci sono oggi centinaia di appartamenti vuoti, e anche qui risiedevano molti lavoratori manuali e pensionati.

Giudichiamo perciò il risultato comunista e della sinistra fortemente positivo. Gli elettori pre-

miano l'impegno del nostro partito e della nostra sezione sui problemi sociali, della scuola e della democrazia.

Abbiamo infatti respinto in modo unitario e deciso ogni provocazione; in due anni la nostra Sezione ha subito 15 aggressioni o atti vandalici, al Giulio Cesare i missini hanno organizzato decine di provocazioni, diversi giovani sono stati aggrediti, molti democratici provocati; abbiamo avanzato proposte concrete per risolvere i gravi problemi sociali dei cittadini specie per quanto riguarda la casa e il verde; abbiamo promosso una costante iniziativa dentro le scuole di ogni ordine per mutarne i contenuti e garantirne l'efficienza; l'azione per imporre un ordine democratico è stata sviluppata attraverso la ricerca dell'unità con altre forze e sollecitando la partecipazione di tutti i cittadini alla lotta per la difesa della democrazia; non è mancato un impegno serio per spiegare qual'è il socialismo che noi vogliamo, che cosa intendiamo per democrazia socialista e cosa significa concreta-

mente la proposta di una svolta a sinistra basata sull'incontro tra le masse cattoliche, socialiste e comuniste; non è mai mancato lo impegno coerente sui problemi internazionali ed in particolare il sostegno alla lotta del popolo vietnamita.

A questo risultato, che giudichiamo senza trionfalismi, si aggiunge l'aumento degli iscritti alla sezione (oltre 100 nuovi reclutati al partito) e il raddoppio degli iscritti alla Federazione giovanile comunista.

Da parte nostra continuerà una approfondita analisi sul voto, seggio per seggio. Non siamo infatti soddisfatti (perchè tacerlo?) del voto delle borgate. Anche il voto dei giovani presenta delle contraddizioni, nel senso che tra di essi, il nostro partito rimane stazionario e non è sufficiente spiegare ciò con gli oltre 200 voti raccolti dal Manifesto. La presenza massiccia dei giovani nella nostra Sezione, aumentata ancora dopo il 7 maggio, ci dà però la certezza che anche questo problema sarà al più presto superato.

SENATO

Liste	Voti	%
PCI-PSIUP	3844	20,0
PSDI	969	5,0
PSI	1402	7,3
MSI e Destra N.	4607	23,9
PLI	1883	9,8
PRI	969	5,0
DC	5592	29,0
Voti Validi	19266	100,0
Schede Nulle	197	—
Sched. Bianc.	336	—

LA STAMPA STRANIERA SULLE ELEZIONI ITALIANE

Le statistiche danno appoggio all'opinione di molti esperti politici, secondo la quale la forza principale del neofascismo risiede tra persone anziane nostalgiche della dittatura di Mussolini, tra Italiani di mezza età che vogliono un governo forte per assicurare la legge e l'ordine, e tra scontenti meridionali. Il voto dei giovani respinge chiaramente la destra nazionale.

(INT. HERALD TRIBUNE
10 Maggio 1972)

2	Monarch.			Destra N.			MANIF.			MPL			DC			Vari			Voti validi			Bianche			Nulle		
	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72	68	71	72
18	9	—	—	—	—	139	—	—	7	—	—	3	192	151	181	3	—	1	631	572	592	5	8	4	5	8	6
14	5	—	—	—	—	77	—	—	6	—	—	—	186	110	131	6	1	1	577	448	482	11	9	5	7	10	11
13	2	—	—	—	—	52	—	—	1	—	—	2	41	94	108	9	1	3	478	368	380	4	11	5	7	17	2
16	7	—	—	—	—	138	—	—	10	—	—	3	183	123	190	10	6	—	614	530	577	13	14	8	4	6	8
26	11	—	—	—	—	149	—	—	12	—	—	3	201	136	194	8	3	3	624	571	649	18	—	5	8	—	4
18	3	—	—	—	—	155	—	—	12	—	—	2	281	110	205	7	2	3	708	570	663	—	4	4	7	5	7
13	10	—	—	—	—	171	—	—	17	—	—	—	172	129	182	11	3	6	662	609	652	5	15	5	4	6	1
7	11	—	—	—	—	204	—	—	5	—	—	6	178	161	199	12	4	5	601	646	706	11	12	5	6	14	—
21	10	—	—	—	—	175	—	—	9	—	—	2	199	162	201	14	2	5	660	594	641	14	17	8	3	8	7
19	9	—	—	—	—	139	—	—	11	—	—	2	184	171	216	10	4	2	682	634	697	8	12	4	7	4	6
6	12	—	—	—	—	168	—	—	2	—	—	1	218	163	200	6	5	6	610	613	642	9	9	6	13	10	8
11	10	—	—	—	—	121	—	—	9	—	—	1	167	144	155	17	3	4	710	563	566	20	10	7	12	3	9
9	9	—	—	—	—	152	—	—	8	—	—	—	174	173	194	6	7	4	615	606	666	12	10	7	6	9	7
17	4	—	—	—	—	182	—	—	9	—	—	1	220	139	194	3	2	2	711	606	676	7	9	9	4	7	6
15	8	—	—	—	—	170	—	—	4	—	—	1	199	154	193	9	1	—	596	554	596	5	7	3	6	3	2
19	11	—	—	—	—	140	—	—	1	—	—	—	191	141	171	5	5	2	603	493	559	4	6	2	10	7	—
16	5	—	—	—	—	164	—	—	4	—	—	3	226	124	171	5	4	2	738	554	597	4	6	6	5	7	7
16	4	—	—	—	—	172	—	—	8	—	—	2	223	177	206	2	4	3	706	623	700	13	6	7	3	9	9
9	12	—	—	—	—	195	—	—	7	—	—	1	215	148	201	5	4	1	667	605	665	8	—	6	8	—	1
16	8	—	—	—	—	195	—	—	10	—	—	5	222	155	222	11	3	3	685	616	678	—	6	2	—	3	4
27	8	—	—	—	—	140	—	—	4	—	—	5	160	152	202	1	4	2	518	548	596	—	5	1	7	6	3
7	4	—	—	—	—	83	—	—	5	—	—	1	156	136	150	7	5	2	743	618	636	14	—	14	2	—	4
25	7	—	—	—	—	158	—	—	7	—	—	1	172	114	160	10	10	8	696	560	621	8	—	5	10	—	8
22	11	—	—	—	—	154	—	—	4	—	—	—	188	191	214	7	7	3	615	656	699	8	8	5	5	10	4
16	4	—	—	—	—	184	—	—	3	—	—	1	237	160	205	13	2	1	700	556	614	11	14	3	4	4	1
25	8	—	—	—	—	217	—	—	4	—	—	5	194	116	168	6	5	6	709	623	681	6	7	2	7	5	1
21	5	—	—	—	—	170	—	—	9	—	—	4	179	159	185	11	5	1	669	641	676	—	—	7	—	—	9
26	1	—	—	—	—	144	—	—	10	—	—	—	175	128	174	12	3	2	521	546	576	—	5	4	—	9	3
8	9	—	—	—	—	142	—	—	12	—	—	—	125	129	160	11	4	3	425	472	506	—	5	—	—	9	7
20	9	—	—	—	—	135	—	—	11	—	—	1	196	136	212	8	4	1	637	637	672	11	8	9	9	9	9
20	7	—	—	—	—	156	—	—	8	—	—	—	199	149	223	6	6	3	658	613	663	12	—	7	5	—	3
516	233	—	—	—	—	4741	—	—	229	—	—	56	5853	4435	5767	251	119	88	19769	17847	19324	241	223	165	183	187	157
2,6	1,3	—	—	—	—	24,5	—	—	1,2	—	—	0,3	29,6	24,9	29,9	1,3	0,7	0,4	100,0	100,0	100,0						
11	3	—	—	—	—	63	—	—	13	—	—	—	135	108	106	4	8	6	685	557	589	10	—	11	12	—	16
6	8	—	—	—	—	92	—	—	8	—	—	1	145	134	207	4	5	7	693	664	721	9	11	11	10	14	12
7	3	—	—	—	—	61	—	—	5	—	—	—	122	97	90	10	6	4	582	443	444	—	—	6	—	—	17
24	14	—	—	—	—	216	—	—	26	—	—	1	402	339	403	18	19	17	1960	1664	1754	19	11	28	22	14	45
1,2	0,8	—	—	—	—	12,3	—	—	1,5	—	—	—	20,5	20,4	23,0	0,9	1,2	1,0	100,0	100,0	100,0						
540	247	—	—	—	—	4957	—	—	255	—	—	57	6255	4774	6170	269	138	105	21729	19511	21078	260	234	193	205	201	202
2,5	1,2	—	—	—	—	23,5	—	—	1,2	—	—	0,3	28,8	24,5	29,3	1,2	0,8	0,6	100,0	100,0	100,0						

I giovani del Nomentano hanno manifestato il loro sdegno subito dopo la ripresa dei bombardamenti Usa sul Nord VietNam.



Successo della coesistenza pacifica e impegno antifascista

In questi mesi avvenimenti di grande portata internazionale hanno coronato l'azione di chi ha sostenuto l'esigenza della coesistenza e di chi ha sempre considerato la coesistenza pacifica un terreno concreto di lotta anti-imperialistica.

La visita di Nixon in Cina ed in URSS, gli accordi sottoscritti tra cui quello per la riduzione delle armi strategiche e nucleari, gli accordi tra Repubblica Federale Tedesca e Paesi Socialisti, tra Repubblica Federale Tedesca e Repubblica Democratica Tedesca fanno parte di un insieme di atti che indicano come con il negoziato sia possibile superare le controversie ed aprire un'era di pace.

Di particolare rilievo l'accordo per la riduzione delle armi nucleari strategiche offensive e difensive in quanto, come è noto, il potenziale atomico oggi in pos-

sesso degli USA e dell'Unione Sovietica è tale da poter distruggere ogni forma di vita sulla terra. Vogliamo qui ricordare quanto i comunisti italiani hanno fatto per scongiurare il pericolo atomico, tra cui l'appello lanciato nel 1954 da Togliatti al mondo cattolico per un comune impegno per salvare le basi della civiltà umana.

Ricordiamo inoltre che Longo ha favorito l'inizio dei colloqui con i socialdemocratici tedeschi, colloqui che oggi hanno portato alla firma dei trattati con la RDT e i Paesi Socialisti e al disinnescamento della minaccia di conflitto in Europa rappresentato dal revanscismo tedesco.

Anche l'idea di una Conferenza sulla sicurezza europea e l'esigenza di superare i blocchi militari sono da noi sempre state sostenute, hanno cominciato a cam-

minare e diverranno (almeno la conferenza) realtà nei prossimi mesi.

Che cosa fa la nostra diplomazia, il nostro governo, la D.C.?

Per ora restano a guardare; mantengono l'Italia rigidamente ancorata ai blocchi militari, non riconoscono ancora la Repubblica Democratica Tedesca che tratta alla pari con il Governo di Bonn, tacciono sulla scalata americana nel Vietnam e ignorano l'esistenza del Paese di Ho Chi Minh. La formazione del nuovo Governo deve tener conto anche di questi problemi; lo esige la opinione pubblica, lo chiedono le forze di sinistra.

Qualcuno nel momento in cui si avvia un processo di distensione ha parlato di tradimento della giusta lotta del popolo vietnamita e di quello arabo. Ma l'URSS e la Cina hanno riaffermato con i fatti, che "coesistenza pacifica" non significa spartizione del mondo in sfere di influenza ma diritto di ogni popolo, anche se piccolo, alla sua autonomia, libertà e indipendenza. E se il Vietnam resiste e vince è anche per questa politica che impedisce all'imperialismo l'uso delle armi atomiche e che vede contemporaneamente impegnati tutti i Paesi socialisti a sostenere militarmente ed economicamente il Vietnam. La pace nel Vietnam non si tratta (e questo Nixon lo ha imparato a sue spese) né a Mosca né a Pechino, si discute e si conclude con i Vietnamiti.

La lotta per la coesistenza pacifica e la pace è una lotta per l'avvenire, per la salvezza della umanità ed è per questo che ad essa i comunisti dedicano tutte le loro forze.

Gli 80 anni di Tito



Al compagno Josip Broz Tito, eroe nazionale della Repubblica Jugoslava, guida della gloriosa lotta partigiana contro il nazi-fascismo, per la costruzione di una società socialista, giungano i più fraterni auguri di "Lotta Oggi" e dei comunisti del Nomentano.

L'assoluzione di Angela Davis: una vittoria sulla repressione e sul razzismo

La piena assoluzione della compagna Angela Davis non solo pone sotto accusa le forze reazionarie di tutto il mondo e anche di casa nostra che avevano avallato la montatura infame, non solo riempie di gioia e di soddisfazione tutte le forze che si sono battute, in America, in Europa ed in ogni altro continente, per far crollare il castello di menzogne contro la coraggiosa dirigente del PCUSA, ma infonde fiducia, stimola alla lotta, rinnova speranze.



Estate in URSS con l'Italturist

Trasporto su grandi Jets di linea
Partenze da Maggio a Settembre
Quote di partecipazione
a partire da Lit. 135.000



Per informazioni e
programmi dettagliati:
Italturist ufficio pubblicità
Roma -
Via IV Novembre 112

italturist
vacanze nei paesi
dal cuore caldo

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTA' _____

PCSN

Sostenete "lotta oggi,"

Oggi forse non ne avete bisogno...

MA DOMANI FORSE SI!

è il momento di ricordarsi della

CAMST VIAGGI

la nuova Agenzia di VIA GUATTANI, 9 - ROMA
Tel. 86.31.07 - 85.55.53

Biglietteria AEREA - MARITTIMA - FERROVIARIA
VAGONI LETTO - CROCIERE.

PER TUTTO IL MONDO



**CONSORZIO
COOPERATIVE
DI ABITAZIONE**

associazione italiana casa

 **7315818**

VIA MACHIAVELLI, 50 - ROMA

**Programmi in attuazione
nei piani della 167:**

CASILINO, PIANO DI ZONA 23 - ALLOGGI n 80

SPINACETO, PIANO DI ZONA 46 - ALLOGGI n 140

TIBURTINO NORD, PIANO DI ZONA 14 - ALLOGGI n 250

TIBURTINO SUD, PIANO DI ZONA 15 - ALLOGGI n 1.150

INOLTRE, ALLO SCOPO DI FORNIRE IL SUO CONTRIBUTO A TUTTO IL MOVIMENTO IN CORSO PER LA RIFORMA DELLA CASA, L'A.I.C. LANCIÀ FIN DA OGGI UN PROGRAMMA DI ATTUAZIONE PER COOPERATIVE A PROPRIETÀ INDIVISA. L'ADESIONE ALLE COOPERATIVE A PROPRIETÀ INDIVISA, OLTRE CHE OFFRIRE UNA SOLUZIONE AL PROBLEMA DELLA CASA, COSTITUISCE UNA DELLE FORME PIÙ INCISIVE DELL'ASSOCIAZIONISMO, CONTRO GLI ALTI COSTI IMPOSTI DALLA SPECULAZIONE PRIVATA E CONTRO IL MECCANISMO DI PRODUZIONE DELLA RENDITA EDILIZIA.

**aderite alla cooperativa
a proprietà indivisa**

LA COOPERAZIONE E L'ASSOCIAZIONISMO SONO LE FORME MIGLIORI PER BATTERE LA SPECULAZIONE EDILIZIA.

LIBRERIA R. RISA

EDIZIONI SCOLASTICHE - REGISTRI DI OGNI GENERE
CANCELLERIA - ARTICOLI TECNICI PER DISEGNO

VIA LAGO TANA, 6 - TEL. 8.310.795 - ROMA

dal 1901

C. M. C.

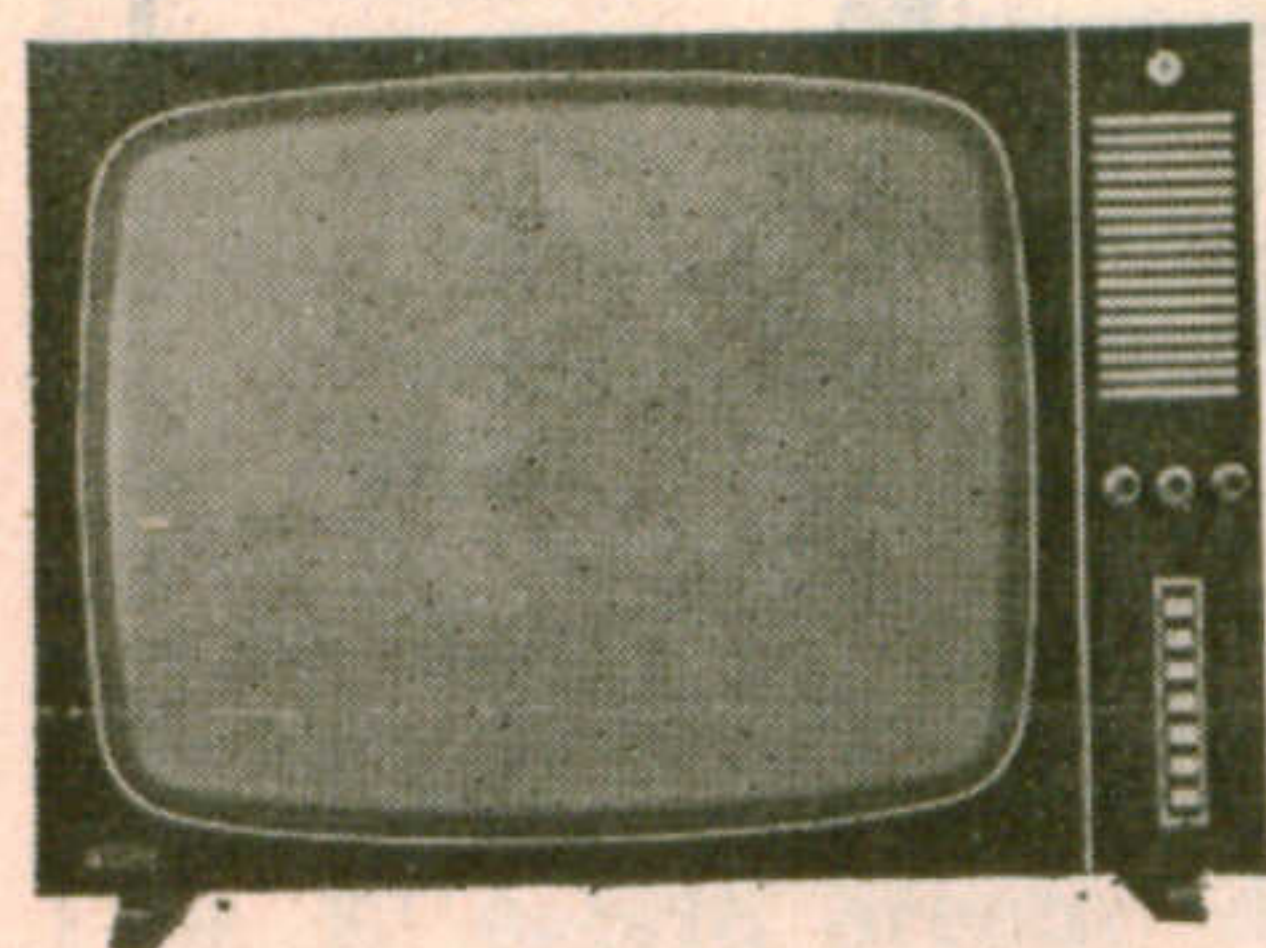
**Cooperativa
Muratori
Cementisti**

(Ravenna)

filc radio tutto costa meno tutto è migliore

roma . piazza dante, 10 - tel. 73.11.351

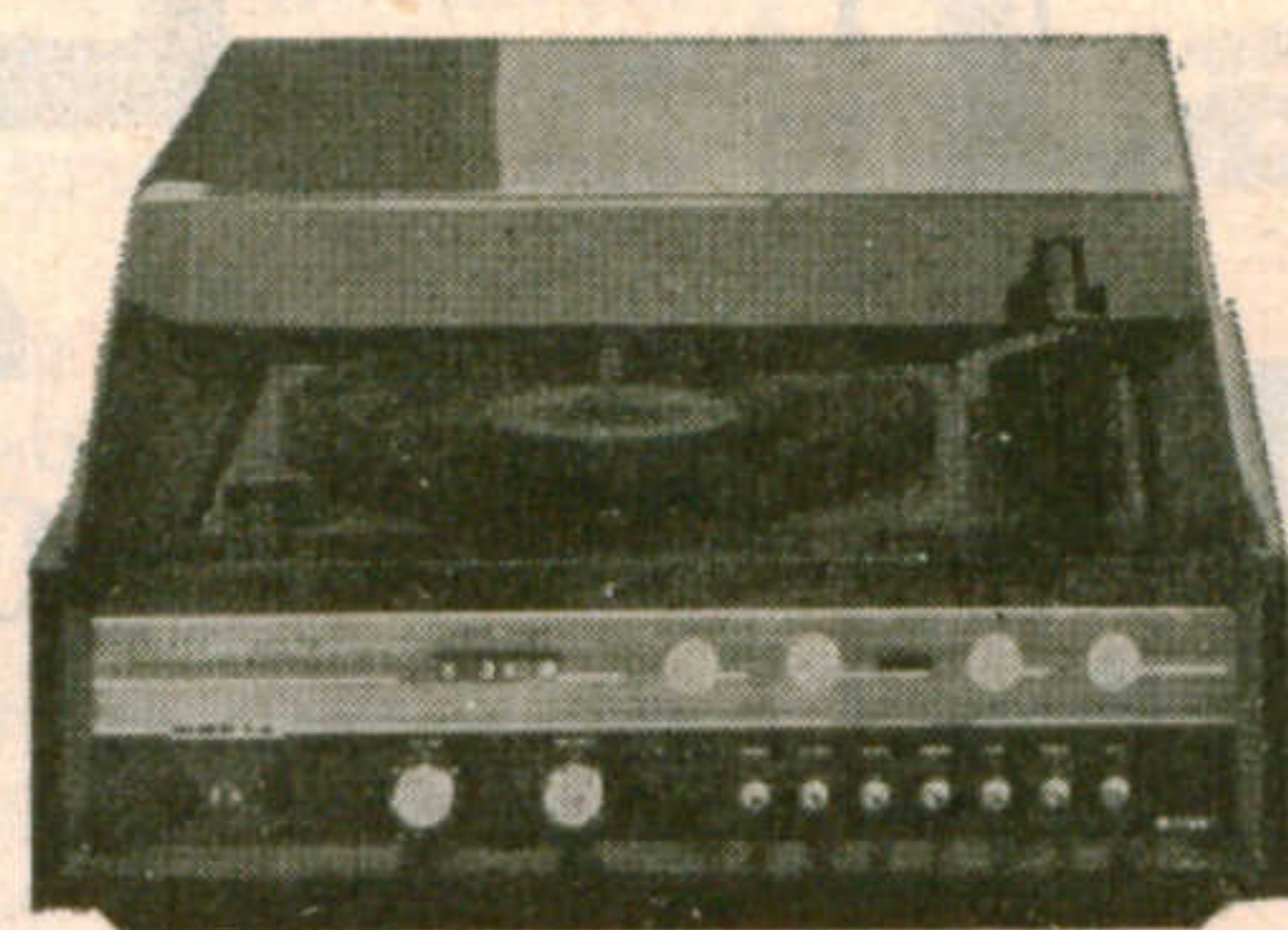
TELEVISORI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI IMBATTIBILI



DA L. 55.000

DA 11" PORTATILI
A 23"

AMPLIFICATORI STEREO
A PREZZI DI RECLAME



DA L. 25.000 IN POI

MANGIADISCHI
DA L. 6.000 IN POI



LAVATRICI ELETTRICHE
DA L. 55.000

LAVASTOVIGLIE
DA L. 75.000

FRIGORIFERI
DA L. 29.000

UNIPOL

A S S I C U R A Z I O N I

ROMA - VIA GORIZIA, 16 ☎ 85.45.06

TUTTI I RAMI ASSICURATIVI
UNA POLIZZA SICURA
PER OGNI RISCHIO
PER GARANTIRE IL DOMANI
DELLA VOSTRA FAMIGLIA

Scegliendo l'UNIPOL i lavoratori scelgono la loro Compagnia,
potenziando l'UNIPOL il mondo del lavoro potenzia se stesso.

SI CERCANO COLLABORATORI, COLLABORATRICI IN TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA E IN ROMA CITTA'

Libreria

146

Via Nomentana, 146

Tel. 837645

La libreria "APERTA", dei quartieri Trieste - Nomentano

frequentata da giovani, studenti ed operai.